

Occupati e disoccupati in Trentino

4° trimestre 2022 e Anno 2022

- Il nuovo report predisposto dall'Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISPAT) presenta i dati relativi all'occupazione e alla disoccupazione nel 4° trimestre 2022 e nella media dell'anno 2022.
- Dal 1° gennaio 2021 la Rilevazione sulle forze di lavoro recepisce la nuova normativa europea con l'introduzione di un insieme di innovazioni metodologiche che hanno comportato una revisione delle serie trimestrali territoriali diffuse in precedenza. I dati storici relativi all'offerta di lavoro sono stati parzialmente ricostruiti per trimestre dall'Istat da gennaio 2018 a dicembre 2020; pertanto la nuova serie non è confrontabile con quella diffusa nelle comunicazioni precedenti.
- Nel 4° trimestre 2022 il mercato del lavoro trentino registra su base tendenziale una riduzione del numero degli occupati (-1,8%) che si attestano a 238mila unità e dei disoccupati (-2,3%) che risultano essere 7,8mila. Crescono, invece, gli inattivi in età lavorativa (+3,2%). Le forze di lavoro in età lavorativa risultano pari a 246mila unità, con una contrazione dell'1,8% rispetto al 4° trimestre 2021.
- Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 70,6%, registra su base annua una flessione di 1,0 punto percentuale, cui contribuiscono entrambe le componenti di genere con intensità pressoché simili (-1,1 punti percentuali gli uomini e -1,0 punto percentuale le donne).
- Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) è pari al 68,3% (74,2% gli uomini, 62,3% le donne) con una riduzione tendenziale di 1,1 punti percentuali (-1,1 punti percentuali per i maschi e -1,0 punto percentuale per le femmine).
- Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni) si attesta al 3,2% (2,4% per i maschi e 4,0% per le femmine), stabile rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.
- La media del 2022 evidenzia invece un mercato del lavoro in crescita con un andamento positivo delle forze di lavoro (+1,4%) e dell'occupazione (+2,5%) che si associa alla contrazione della disoccupazione (-20%) e degli inattivi in età lavorativa (-5,8%). Tali dinamiche si riflettono positivamente sui tassi caratteristici del mercato del lavoro.
- Il *tasso di attività* (15-64 anni), pari al 72,3% (77,6% gli uomini, 66,9% le donne), registra rispetto al 2021 un incremento di 1,6 punti percentuali grazie ad entrambe le componenti di genere (+1,2 punti percentuali per i maschi e +2,0 punti percentuali per le femmine).
- Il *tasso di occupazione* (15-64 anni) è pari al 69,5% (75,4% gli uomini e 63,5% le donne) con un aumento di 2,2 punti percentuali (+2,3 punti percentuali i maschi e +2,1 punti percentuali le femmine).
- Il *tasso di disoccupazione* (15-74 anni) si riduce di 1,0 punto percentuale attestandosi al 3,8% (2,8% gli uomini e 5,0% le donne). Tale decremento è imputabile maggiormente alla componente maschile (-1,6 punti percentuali), cui si affianca la lieve flessione di quella femminile (-0,3 punti percentuali). Rispetto alla media 2021 la distanza fra il tasso di disoccupazione maschile e femminile registra un aumento di 1,3 punti percentuali.